

Concorso "colora l'asino di Sologno"

a cura di: Pietro Giorgini

Come i più attenti avranno notato, all'ingresso del paese, davanti al bar, è presente un grosso asinello, oramai simbolo del paese che quest'estate è stato dipinto con i colori dell'Italia in occasione dei 150 anni della Repubblica. La Pro loco ha ora deciso di proporre un concorso per scegliere una nuova colorazione per l'asinello, in modo da avere diverse idee su come fare "bello" il nostro animaletto. Tramite il sito e il Gazzettino verrete poi informati sulle modalità, su eventuali premi e vincitori di questo concorso. In caso la cosa sia fattibile è chiaro che il prossimo anno l'asino all'ingresso potrebbe essere colorato realmente con i colori da voi scelti. Allora forza, state attenti al concorso e preparate i vostri pastelli e pennarelli perché Sologno potrebbe avere anche i vostri colori.



Dietro le quinte

a cura di: Roberto Mariani

Tanti penseranno che realizzare la stessa festa ogni anno, basata sulle stesse cose e con una classica scaletta, sia una cosa ripetitiva e semplice, e in effetti potrebbe essere così, ma se la festa deve essere sempre nuova, divertente e attirare sempre più gente non si può dormire sugli allori. Oramai dalla festa di Sologno si attendono sempre grandi cose, l'attesa è tanta e noi non possiamo fallire o meglio, dobbiamo cercare di sbagliare il meno possibile. I primi impegni e incontri arrivano in estate, le idee arrivano tutto l'anno, poi appena terminate le ferie il paese si butta in questa avventura. Fino all'anno scorso l'apertura ufficiale dei lavori era fissata tre settimane prima della festa, da quest'anno invece siamo partiti 4 settimane prima, un mese di lavoro per organizzare una festa di poche ore. Tutte le sere ritrovo al salone e via con le idee, la scenografia e le costruzioni, gli "immortali" del paese capitanati dal Prof, dall'Avvocato e dal Postino si ritrovano per costruire palchi, tendoni, gazebi e casette, mentre i più giovani armati di cartoni, pennarelli e bombolette spray si divertono provando ad abbellire la piazza, le sfilate e il paese in generale. E' chiaro che non è una cosa molto faticosa, ma dopo il lavoro, andando tutte le sere a letto tardi per un mese, alla fine diventa impegnativo. Mano a mano che si avvicina la festa la tensione cresce e c'è sempre la paura di non fare in tempo o di fare cose non bellissime. I volontari poi, sono sempre meno, il giorno della festa abbiamo un grande aiuto da parte dei villeggianti, che lavorando con noi si divertono un sacco, ma durante le settimane precedenti si fa davvero fatica a trovare nuovi amici che ci aiutano. L'aiuto fondamentale di cui abbiamo bisogno non è tanto quello fisico, ma quello psicologico, di idee, di novità, perché oramai dopo tanti anni, non vorremmo essere ripetitivi. Sologno non è una contea a parte come qualcuno sostiene, e non è nemmeno un'isola felice dove tutti si vogliono bene, ma in occasione della Festa della Castagna in tanti cerchiamo di fare del nostro meglio, dimenticando i problemi quotidiani e pensando solo a far divertire i nostri visitatori. Fino a quando capiremo che al momento la festa è l'unica possibilità che abbiamo per poter abbellire e migliorare il nostro paese e fino a quando metteremo l'interesse del paese davanti agli interessi personali, noi di Sologno riusciremo a realizzare la festa più bella, divertente e più popolata dell'Appennino Reggiano. Un grazie a tutte le persone che ci hanno aiutato a rendere possibile tutto questo!!!!!!



Il costo della realizzazione di questo numero è stato offerto da:



STAFF PROLOCO

Presidente:	Segretaria:
ANNAMARIA SILVESTRI	BENEDETTA SILVESTRI
Vice Presidenti:	Consiglieri:
IVAN BELLI e	GIUSEPPE FONTANA,
PIETRO GIORGINI	BELLI SIMONA
Tesoriere:	CINZIA ANDREOLI e
SBRIGHI LORENZO	GIANLUCA INCERTI

Per informazioni, collaborazioni, critiche e quant'altro, potete contattarci direttamente o scrivere sul guestbook del sito sologno.it o all'indirizzo email: info@sologno.it
Per collaborare con il Gazzettino potete contattarci all'indirizzo email: bobo-70@libero.it

IL GAZZETTINO DI SOLOGNO

SETTEMBRE - 2011

ORGANO D'INFORMAZIONE
DELLA PRO LOCO, PAESE DI SOLOGNO



GODETE NEVELLA

31^A FESTA DELLA CASTAGNA

Ci siamo, finalmente anche la 31^a festa della castagna è arrivata, si parlava di smettere, di sospendere, di fare qualche anno di pausa, ma niente!!! Per il momento nulla ferma la festa della castagna, la festa più coinvolgente e divertente dell'autunno montanaro. Stava diventando troppo "grande" per noi, noi che siamo in 4 gatti nel paese, noi che abbiamo tutti i nostri lavori le nostre famiglie ed i nostri impegni, che quindi meditavamo da tempo di prenderci un pò di pausa, ma alla fine abbiamo pensato che non possiamo fermarci, ci piace il nostro paese, ci piace mostrarlo agli altri e vogliamo farli divertire per una giornata intera. La festa della castagna da alcuni anni sta subendo una evoluzione costante, partiti come festa tradizionale popolare per far riscoprire i sapori del passato, i vecchi mestieri e come vivevano i nostri nonni, ci siamo costantemente adeguati alle novità e al passare degli anni, creando ora un mix perfetto tra tradizione e divertimento. I punti forti e tradizionali della festa restano la sfilata dei trattori con carri allegorici che rappresentano i vecchi mestieri, la gara della mostatura dell'uva con i piedi e il pranzo di mezzogiorno con la classica polenta. Nei vari anni questi eventi sono stati affiancati da altre novità che hanno permesso alla festa di moltiplicare a dismisura le presenze, tanto da arrivare a pulmann organizzati per festeggiare liberamente senza l'assillo di dover guidare per tornare a casa. Il target dei visitatori ora è in parte cambiato, da festa per agricoltori e paesi vicini siamo arrivati a fedelissimi amici che vengono da Genova, da Milano, dalla bassa reggiana, e dall'Emilia Romagna in generale. I nuovi social network tastano il polso dell'attesa per la festa, ad oggi su face book ci sono più di 1000 persone che anno dichiarato di partecipare alla festa, sul sito di Sologno il countdown sta scadendo e crea fermento, si ci siamo, anche per quest'anno la festa ci sarà, le autorizzazioni sono fatte, le scenografie e i carri sono in costruzione, il vino è pronto, le magliette da collezionare anche, le castagne devono ancora cadere, ma arriveranno aspettiamo solo voi! Voi che come dice il manifesto sul campanile "siete la festa", voi che dovete venire per vedere il paese, che ogni anno migliora grazie agli incassi della festa, voi che dovete venire per voi stessi, per il vostro spirito, perché quando siete qui dimenticate tutto e siete felici, vi potete divertire, potete ridere e incontrare tanti amici, voi fate grande questa festa e voi non potete mancare. Noi come sempre faremo il massimo, portate pazienza per qualche problema che sicuramente ci sarà, ma sappiate che abbiamo fatto veramente il massimo. Quest'anno per stupirvi e divertirvi abbiamo provato ad inserire alcune novità da mescolare alle cose tradizionali, per cui se volete ridere non perdetevi la gara della mostatura tra esseri soprannaturali, se volete ballare aspettate l'arrivo del trattore della musica e se volete assaggiare qualcosa di buono e unico aspettate l'apertura dell'uvijto!!!! E cosa pensereste se a distribuire il vino nuovo arrivasse direttamente un asino?????

BUONA FESTA A TUTTI.



31^A FESTA DELLA CASTAGNA

Ore 9:30

APERTURA FESTA

all'interno della festa funzioneranno tutto il giorno i seguenti stands:

- bar (dalle 9.30 colazione con brioches e caffè)
- torte caserecce e dolci
- parmigiano reggiano e ricotta della Latteria Sociale di Minozzo
- castagne e marroni
- gadget con le classiche maglie della festa e originali oggetti
- musica e divertimento con il gruppo dei Reggiani Reggiani

Ore 12:00

APERTURA RISTORANTI (anche in caso di pioggia):

- ristorante tipico a base di polenta, cinghiale e funghi
- ristorante tipico a base di polenta di castagne, carne e salumi alla griglia
- ristorante con tigelle e salumi
- bar con panini alla salsiccia e salume

Ore 14:30

TRIONFO DELLA FESTA con:

- cottura delle "mondine"
- sfilata di carri allegorici "vecchi mestieri", accompagnati dagli sbandieratori pluripremiati della Maestà della Battaglia di Quattro Castella, e dalla slitta di cani del Campione d'Europa, Andrea Marcenaro
- gara di mostatura dell'uva con i piedi tra "SUPEREROI"...evento sicuramente unico al mondo
- consegna dei premi ai vincitori e partecipanti
- apertura stand del gnocco fritto
- apertura stand "UVIJTO"...la bevanda all'uva tutta nuova
- apertura delle danze con il primo "carro dj" fino a notte

...e per bambini da 0 a 99 anni

- il Lucarretto
- gli asini dell'Ostello dei Balocchi
- intrattenimento per bambini a cura della "corte dei balocchi" organizzata dagli amici di Minozzo

